

Gen 12:14-19;16:4,5;Prov 31;Ef 5:22-6:4;Col 3:18-21;1Tim 5:14;Tito 2:3-5; 1Pie 3:1-9; **Vers. a memoria: Ef 5:22,24**

Come descrive il ruolo e la posizione del marito nella famiglia, così la Bibbia descrive anche la condotta che la moglie deve tenere. Prima di studiare il ruolo della moglie, ripassiamo brevemente quello che si è detto sulla relazione fra un uomo e una donna nel matrimonio.

1. Dal capitolo 2 della Genesi vediamo che Eva è stata l'ultimo tocco della creazione di Dio. Dio non la formò dalla polvere della terra, ma la formò da una parte del corpo stesso di Adamo. Perciò la donna condivide la stessa natura intrinseca dell'uomo e, agli occhi di Dio, ha lo stesso valore dell'uomo.
2. Sia l'uomo che la donna hanno le stesse caratteristiche, e cioè sono stati tutti e due creati a immagine e somiglianza di Dio, quali esseri morali dal valore inestimabile. In alcuni passi che descrivono la grande opera di salvezza, compiuta da Dio per mezzo di Cristo, e la responsabilità degli esseri umani di vivere per la gloria di Dio, la Bibbia afferma che *"non c'è né maschio né femmina, poiché voi tutti siete uno in Cristo Gesù"* (Galati 3:28).
3. Abbiamo anche notato che Dio ha stabilito delle differenze fondamentali nei sessi, quando li ha creati. La sessualità e le differenze sessuali sono state stabilite da Dio. Un'analisi attenta della Scrittura ci può aiutare a comprendere che le differenze sessuali non riguardano solo le caratteristiche fisiche e biologiche, ma anche i ruoli stabiliti da Dio per i componenti della coppia.
4. Il linguaggio biblico, riguardante i ruoli e le responsabilità, è molto preciso e non lascia adito a equivoci. Quando Dio parla di ruoli nella famiglia, dà degli ordini e non lo fa per sminuire o denigrare un ruolo rispetto all'altro, ma piuttosto indica come il Suo piano per la famiglia possa essere mandato ad effetto, quando i Suoi ordini sono rispettati.

In un senso molto preciso, le responsabilità dei ruoli intesi biblicamente assomigliano alle istruzioni contenute nel libretto compilato dal fabbricante che accompagna una macchina o un elettrodomestico.

Questo concetto ci aiuta a capire che le richieste e le istruzioni bibliche non sono per nulla degradanti o prive d'importanza. Quando si esamina il testo biblico, si scopre un perfetto e delicato equilibrio fra le responsabilità insite nei ruoli del marito e della moglie. La bellezza del piano di Dio non si può comprendere pienamente, finché non si esaminano i ruoli paralleli del marito e della moglie nella loro relazione di coppia.

IL RUOLO DELLA SOTTOMISSIONE

Dobbiamo esaminare quattro passi chiave che parlano della sottomissione: 1Cor 11:3; Ef 5:22-6:4; Col 3:18-21; 1Pie 3:1-9

La parola tradotta con **sottomissione** o soggezione nelle nostre Bibbie è una parola neotestamentaria molto interessante: *"hupotasso"*. Questa parola greca, nel testo originale contiene l'idea della subordinazione nei

gradi militari e il suo significato letterale è quello di **"essere schierato agli ordini di un ufficiale superiore"**. Nella vita militare, per esempio, gli ufficiali di una Brigata o di una Divisione sono sottoposti ai comandi del Generale, perciò, la parola usata non implica nessuna inferiorità morale della persona indicata, quanto al suo intelletto e al suo valore: **riguarda solo la sua posizione e il suo funzionamento**. Il concetto di sottomissione è usato molte volte nel Nuovo Testamento e si applica a molte relazioni, oltre che al matrimonio:

- ◆ Giacomo, per esempio, dice che tutti i credenti devono essere sottomessi a Dio (Giacomo 4:7).
- ◆ Pietro istruisce i credenti a sottomettersi alle leggi e alle autorità dello stato (1Pt 2:13).
- ◆ Paolo dice che i credenti devono sottomettersi gli uni agli altri nel timore di Cristo (Efesini 5:21).
- ◆ La sottomissione è perciò una caratteristica che si dovrebbe notare in ogni Credente: è un carattere in netto contrasto con quello del mondo, il quale insegna che dobbiamo farci valere, realizzarci ed esigere che i nostri diritti non siano calpestati e vengano, invece, rispettati!

Nel matrimonio, la sottomissione della moglie al suo marito è unica nelle responsabilità del suo ruolo. **Come nel caso del ruolo del marito, l'esempio e la misura della sottomissione della moglie al marito, sono molto alti e santi: "Come la Chiesa è soggetta a Cristo, così anche le mogli devono essere soggette ai loro mariti in ogni cosa" (Efesini 5:24).**

- ◆ Notiamo che la Bibbia non dice **mai che i mariti devono sottomettere le loro mogli**. Essere forzati a assumere un ruolo o una posizione è contrario al pensiero generale della Bibbia.
- ◆ La sottomissione deve essere data volontariamente e gioiosamente, quale ubbidienza e servizio per Cristo. Per questa ragione, la Scrittura ricorda alle mogli che la loro sottomissione al marito deve essere **"come al Signore"** (Efesini 5:22).

◆ Notiamo anche che **LA MOGLIE DEVE LASCIARSI <FORMARE> (CURARE) E DEVE RISPETTARE IL MARITO NELLE SUE CONVINZIONI! 1Tim 3.5**

Inoltre, è importante notare che la sottomissione ad un altro, vivere sotto la guida di un altro, ha caratterizzato anche la relazione fra Cristo e il Padre celeste. 1Cor 11:3 Anche se Gesù Cristo era uno col Padre e uguale a Lui (Giov 5:30; 10:29,30; 14:9,10), la Sua sottomissione volontaria per compiere l'opera di redenzione, che il Padre gli aveva affidata, illustra perfettamente la soggezione.

Ad ogni modo, funzionare sotto la guida di un'altra persona, sottoponendosi volontariamente alla sua volontà, è molto diverso dall'essere schiavi o dal servire forzatamente.

L'AMORE È RESPONSABILITÀ ANCHE DELLE DONNE!

L'Apostolo Paolo conclude il suo insegnamento sulle relazioni della coppia in Efesini 5, dicendo al versetto 33: **"La moglie rispetti il marito"**. Questo modo di concludere è significativo: anche se è vero che tutti i credenti devono rispettarci reciprocamente, è altrettanto vero che il rispetto è una responsabilità precisa della moglie verso il marito... (un particolare dovere).

Qualcuno potrebbe obiettare dicendo: "Ma il rispetto non dovrebbe essere guadagnato e meritato?"

È chiaro dal contesto del passo, che il marito guadagnerà il rispetto della moglie se la tratterà secondo l'insegnamento dato dall'Apostolo, tuttavia l'affermazione conclusiva è un comando (prescinde, dunque, dal comportamento del coniuge!).

L'Apostolo prevede che non tutte le mogli rispetteranno automaticamente il marito, ma egli si limita a comandare loro di farlo e in realtà richiede loro qualcosa di indipendente dalla condotta specifica dei rispettivi mariti.

- ♦ Il rispetto di Sara, per suo marito Abrahamo, è un esempio di verità (1Pietro 3:6). Sebbene Sara chiamasse suo marito "signore" non lo considerava come Dio, ma come la guida da cui lei **dipendeva**.
- ♦ **Abrahamo chiese**, almeno in due occasioni a Sara un comportamento che **non era corretto** e che avrebbe potuto produrre grosse frizioni nella loro relazione, ma da tutto ciò che la Bibbia dice del loro matrimonio non si intuisce che la loro relazione ne sia stata sciupata: Sara continuò a rispettare Abrahamo ed egli continuò ad amarla (Gen 12:14-19 e 16:4,5). E Dio, col suo intervento specifico, evitò loro problemi maggiori e deleteri... di cui Abrahamo sarebbe stato unico colpevole!

Idealmente, il rispetto deve essere guadagnato, ma in un mondo tarato dal peccato e composto da esseri più che deboli esso diventa una necessità e quello per il marito una responsabilità precisa della moglie.

LA MOGLIE DEVE GOVERNARE LA SUA CASA

Sebbene i due termini con cui viene descritta la relazione dei coniugi comporti l'amore del marito e la sottomissione della moglie, è detto anche che:

- ♦ il marito deve **"governare"** la sua famiglia (1Tim 3:5) e
- ♦ la moglie deve **"governare"** la sua casa (1Tim 5:14).

Nel testo italiano la parola usata nei due casi è la stessa ("governare"), ma nel testo originale non è così...

- ♦ Il verbo usato per il marito ha più il senso di "presiedere e sorvegliare" le persone della famiglia...
- ♦ mentre per la moglie è proprio quello di governare in maniera assoluta. La radice della parola usata è **"despot"** da cui viene la parola **"despota"** o **"capo assoluto"**. Nel nostro linguaggio moderno la parola "despota" ha una connotazione molto negativa, mentre in realtà nell'antica Grecia significava semplicemente **"padrone di casa"**. L'apostolo Paolo nel descrivere la moglie o la madre come "despota" voleva solo dire che essa era la padrona, la **sovrana assoluta** della sua casa, investita di un'autorità personale precisa.

In una casa ben governata, la moglie ha una sua autorità

personale: **NON è come uno dei figli**. E' biblicamente giusto che essa abbia la sua sfera di autorità nella guida della casa e che possa prendere le decisioni che le competono... **senza che il marito <vi ficchi il naso>!**

- ♦ Un marito savio farà in modo che l'autorità di sua moglie sia sostenuta e incoraggiata. Questo è particolarmente importante soprattutto quando nella famiglia ci sono anche dei figli.

In un'università ci sono il Rettore che ha la responsabilità di tutta l'Università e del suo andamento, e ci sono i vari Presidi delle facoltà che hanno la responsabilità di dirigere i vari dipartimenti degli studi. Essi hanno molta autorità personale nella guida e la direzione di ciò che è di loro competenza ma, certamente, non potrebbero assumersi le responsabilità che spettano al Rettore.

In un Ministero dello stato, c'è il ministro e ci sono i sottosegretari: ognuno ha le sue diverse mansioni. Tutto cadrebbe nel caos se le mansioni si confondessero.

Anche nelle famiglie c'è il caos quando le varie responsabilità non sono riconosciute e rispettate.

- ♦ Il marito deve governare, sovrintendere sulla sua famiglia: in questo caso, casa sta per "famiglia" 1Tim 3:5
- ♦ la moglie è la padrona che esercita la sua autorità personale nel suo dipartimento. In tale contesto, casa sta per edificio, struttura, ambienti, oggetti. 1Tim 5:14

Comunque, queste responsabilità devono essere coordinate in modo da funzionare in perfetta armonia: il coordinamento è comandato al marito!

- ♦ Il marito non tratta la moglie come uno dei figli, perché essa ha una sua autorità personale.
- ♦ La moglie che vuole essere fedele alla Bibbia eserciterà questa sua autorità **sotto la sorveglianza e la guida di suo marito**.

CONCLUSIONE

Non abbiamo esaurito il soggetto delle responsabilità inerenti al ruolo della moglie nella casa. Come nel caso del marito, ne vedremo altre quando parleremo del ruolo dei genitori.

C'è anche da notare che in nessun modo la Scrittura presenta il ruolo della moglie come inferiore (più basso) di quello del marito,... anche se alcuni erroneamente la pensano diversamente.: si tratta solo di subordinazione!

La Parola di Dio presenta il ruolo della moglie come onorevole e degno di ogni rispetto. Tant'è vero che l'Apostolo Paolo ha insegnato che le giovani donne devono imparare la bella arte della casalinga (Tito 2:4,5) e che le donne anziane devono essere le loro maestre.

- ♦ Chi vuole essere fedele alla Bibbia non dovrà mai sottovalutare l'importanza del ruolo della donna di casa e né considerarlo inferiore per valore a quello di una professionista, impiegata o operaia remunerata con uno stipendio.
- ♦ D'altra parte, Prov 31 insegna molto chiaramente che la donna ideale aveva grandi energie e qualità che portavano un contributo positivo sia alla famiglia che alla comunità: le sue attività

comprendevano la vendita di oggetti che fabbricava con le sue mani (v.24), la vendita di terreni (v.16) oltre all'amministrazione attenta e imprenditoriale del personale che l'aiutava per il buon andamento della famiglia (v.14,15).

Questo quadro della donna ideale dovrebbe

impedirci di escludere le donne credenti e fedeli alla Bibbia dal mondo del lavoro.

IL MODELLO DI RIFERIMENTO PER LA CONDOTTA DELLA MOGLIE E' SOLO LA CHIESA... NELLA SUA SOTTOMISSIONE AL SIGNORE PER LA GESTIONE DELLE PERSONE.

Esame Nr. 4: IL RUOLO DELLA MOGLIE NEL MATRIMONIO E NELLA FAMIGLIA

Indica nello spazio apposito la lettera corrispondente alla risposta esatta.

1. **Secondo Genesi 2** ..._
 - a. Dio creò Eva dalla polvere della terra
 - b. Dio creò Eva da una parte del corpo di Adamo
 - c. Solo Eva fu creata ad immagine e somiglianza di Dio
 - d. Solo Adamo fu creato ad immagine e somiglianza di Dio
2. **La parola greca "hupotasso" tradotta con "sottomissione", esprime il concetto di** ...
 - a. Schieramento militare secondo i ranghi
 - b. Posizione determinata dall'intelletto delle persone
 - c. Posizione stabilita dall'ubbidienza della persona a Dio
 - d. Imposizione di ubbidienza
2. **Secondo le Scritture noi dobbiamo** ...
 - a. Sottometterci a Dio
 - b. Sottometterci solo a chi ha le nostre stesse convinzioni
 - c. Sottometterci, a patto che siano rispettati i nostri diritti
 - d. Sottometterci solo alle regole che ci sembrano giuste
3. **Quale delle seguenti affermazioni è vera?** ...
 - a. Il marito ha il diritto di obbligare sua moglie a sottomettersi, se è certo che la sua posizione sia biblicamente corretta
 - b. Al marito è ordinato di sottomettere sua moglie
 - c. La sottomissione deve essere data liberamente in obbedienza e servizio a Dio
 - d. la moglie può scegliere di non sottomettersi a suo marito se ciò le sembra giusto
4. **In Tito 2:4-5 è scritto che** ...
 - a. Le donne giovani sono più intelligenti delle anziane
 - b. La moglie hanno il diritto di dire qualsiasi cosa
 - c. La moglie che non si sottomette al marito disonora Dio e la Sua Parola
 - d. La moglie deve essere severa e pronta a combattere col marito
5. **Paolo, in Efesini 5:33 dice che nel matrimonio** ...
 - a. Il marito deve amare sua moglie quanto se stesso

- b. La moglie dovrebbe rispettare suo marito, se egli è gentile con lei
- c. La moglie ha la dovere di rispettare sempre suo marito
- d. Il marito ha sempre "l'ultima parola"
7. **Sara usò l'appellativo "signore" nei confronti di Abrahamo nonostante egli...** ...
 - a. Avesse fatto un pessimo affare quando scambiò le sue pecore per dei capri
 - b. Avesse permesso che lei fosse stata portata nella casa del Faraone
 - c. Avesse accettata un'alta carica a corte
 - d. Fosse stato gettato in prigione da Faraone
8. **La parola "despota", come è usata in I Tim 5:14, significa** ...
 - a. Governare in modo autoritario, come un dittatore
 - b. Avere autorità personale
 - c. Essersi guadagnato il rispetto di una persona
 - d. Aver ottenuto ricchezze nel mondo
9. **Se il marito e la moglie funzionassero secondo i propri ruoli, cosa accadrebbe?** ...
 - a. Il marito costringerebbe la moglie a rispettarlo
 - b. La moglie adempirebbe alle sue responsabilità sotto l'autorità di suo marito
 - c. In casa il marito prenderebbe tutte le decisioni
 - d. La donna farebbe valere i suoi diritti e ostacolerebbe il marito su qualsiasi questione
10. **Secondo Proverbi 31** ...
 - a. La donna deve occuparsi solo della casa
 - b. Il ruolo della donna quale moglie e padrona di casa è onorevole
 - c. Una donna deve evitare di coinvolgersi negli affari
 - d. Una donna deve cercare di ottenere tanto successo finanziario quanto suo marito

CHE NE PENSI?

Quali sono alcuni modi pratici in cui una moglie che vuole ubbidire alle Scritture, può esprimere la sua sottomissione a suo marito?